F97 - Cecchi Aste 1997, pp. 79-80, n. 90 - busta n. 649/38, 507346

Agnolo di Pino e Giuliano di Giovanni alla compagnia Datini di Firenze (Stoldo di Lorenzo), Gaeta 08.10.1400 (Firenze 18.10.1400).

Al nome di Dio, a d viij d'ottobre 1400

A d iij di questo, per le mani di nostri di Roma, vi scrivemo l'ultima nostra; poi nonn abiamo vostra e per questa v'abiamo pocho a dire. Rispondete.

Diciemovi finimo tutti i pani, cio balle 2 di Maiolicha de' vostri di Gienova, e a loro n'abiamo mandato il conto per le vostre mani e come per esso arete visto se ne ritrae netti, quando rischossi sarano, on xxxj tt viiij gr 5 di ka&Kr&klini.

E di rischossi ci trovamo, sbattutone le spese, circha on dieci di ka&Kr&klini, li quali rimettemo loro insino a d iij di questo per nostra lettera a usanza, da loro medesimi, lb 82 s 10 di gienovini, per on 10, qui, a loro conto e de' nostri di Roma. Fiaci la seconda: mandatela loro. Rispondete.

Questo d ci suto mostrato una vostra lettera, fatta insino a d 28 di febraio 1399, per la quale ci avisate che diamo a ongni sua posta, a Bartolomeo di Domenicho di Donato,

una peza di pani di Maiolicha della ragione di vostri di Gienova e che loro ne gli farete contenti. Lo ditto Bartolomeo ci richiesto di ditto pano, di che li abiamo risposto: ditti pani sono finiti, il perch no gliele possiamo dare. Ora lui ci dice n' bisongno e che li diamo il proceduto perch abia da conprarne dell'altro. Abiali risposto non poterlo fare, e pertanto a voi ne scriviamo, e per la prima ci rispondete se siete contenti li diamo la valuta d'uno o quello volete li diamo. Rispondete.

Altro non vi abiamo a dire. A' vostri piaceri.

Angnolo e Giuliano, in Ghaeta. Cristo vi guardi.

Francescho di Marcho e Stoldo di Lorenzo, in Firenze

1400 Da Ghaeta, a d 18 d'ottobre